



Rosso veneziano
Racconti

25

DI QUA DALL'ACQUA
STORIE DI MESTRE

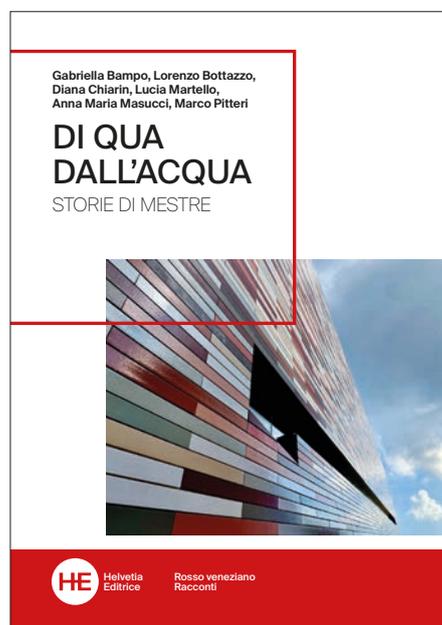
Gabriella Bampo
Lorenzo Bottazzo
Diana Chiarin
Lucia Martello
Anna Maria Masucci
Marco Pitteri

A cura di Roberto Ferrucci

14 x 20 cm
pp. 88

ISBN 978-88-95215-80-8

11,00 euro



Mestre non è solo un dormitorio per turisti. Mestre ha un'immagine, un'identità, una cultura, una storia. Se a far brillare tutto ciò non se ne occupano le politiche locali, a prendersene cura, allora, sono i suoi abitanti. *Di qua dall'acqua - Storie di Mestre* è una raccolta polifonica di voci che per appartenenza, scelta e casualità della vita condividono un territorio troppo spesso bistrattato. Da un progetto corale di scrittura creativa che ha richiesto tempo, confronto e impulso nascono i racconti di Lorenzo, Lucia, Diana, Marco, Gabriella e Anna Maria. Per volerne raccontare l'essenza e la personalità, perché Mestre è molto più dell'immagine riflessa al *Di qua dall'acqua* di Venezia.

Lorenzo Bottazzo – Ingegnere, vive a Mestre. Ha pubblicato *Il fruglio fra gli ossicambri* (2009); *I numeri di Venezia* (2014), tradotto in tedesco e francese; *La corte delle malerbe* (2015); *Il cielo la notte* (2016); *Se un colpo di mare* (2018).

Diana Chiarin – Nata e cresciuta a Mestre. Legge molta poesia, che ritiene una forma di resistenza alla vita. Ama la letteratura e la narrativa contemporanea, con una predilezione verso i racconti.

Anna Maria Masucci – Insegnante con la passione della scrittura. Ha al suo attivo alcuni racconti pubblicati su Radio 1 Plot Machine, e Italiandirectory – The Magazine for Humans.

Lucia Martello – Ha frequentato corsi di scrittura creativa a Mestre, e a Treviso. Nel 2020 il suo racconto *“Triage”* è stato pubblicato nell'antologia *“Abbi cura di me”* curata da La Scuola di Editoria, Firenze.

Gabriella Bampo – Dal 2013 si dedica a tempo pieno alla letteratura. La narrazione di *“Mestre Teheran”*, conclusione drammatica di sei anni in Iran, è ora un romanzo in uscita nel 2021 da Laurana editore.

Marco Pitteri – Lavoratore portuale, lettore accanito e illuso scrittore, amante dell'arte, delle donne e del buon vino. Scrive per passione.

Curatore: Roberto Ferrucci (Venezia, Marghera, 1960), scrittore. Vive a Venezia, anche se gran parte della sua attività si svolge ormai in Francia. Insegna scrittura creativa nelle Università di Padova e di Venezia, oltre che a Parigi e Lille, e negli Atelier di scrittura e lettura organizzati da Helvetia Editrice. È il traduttore italiano di Jean-Philippe Toussaint e di Patrick Deville. Scrive su Il Corriere della Sera, il Manifesto e Le Monde.

Da leggere: R. Ferrucci, *Venezia è laguna*, pp. 96
V. Calzavara, D. Ferrazza, *Diversi da prima, Conversazioni oltre il Covid*, pp. 152
AA.VV., *La Venezia che vorrei*, pp. 184
AA.VV., *Porto Marghera, cento anni di storie*, pp. 176